

Relazione sulla gestione

1. Introduzione

Ingegnerie Toscane chiude l'esercizio 2021 con un risultato economico molto positivo: l'utile netto ammonta a Euro 5.391.525 dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 811.576 ed imputato al conto economico imposte sul reddito dell'esercizio per Euro 2.302.735.

Il 2021 conferma l'importanza di Ingegnerie Toscane quale partner fondamentale dei gestori del Servizio Idrico Integrato, fornendo il supporto necessario nell'analisi di decisioni strategiche, nella valutazione di soluzioni diverse e di tecnologie d'avanguardia per conseguire il fine ultimo del miglioramento continuo dei livelli di servizio erogati. Il supporto fornito dalla società è pertanto di primaria importanza nella realizzazione delle opere indispensabili al SII così come previste nei piani di investimento di ciascun Gestore mediante le attività di progettazione, articolata nei vari livelli, delle singole opere, nella Direzione Lavori e nella cura degli aspetti di Sicurezza dei cantieri, Direzione Lavori e Sicurezza che viene pure assicurata alla molteplicità dei cantieri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti dei Gestori.

Altro settore operativo è quello denominato "Ricerca ed Innovazione", che si occupa di fornire ai Gestori che lo richiedono il supporto, ad elevata componente scientifica e tecnologica, in tutte le attività relative alla modellazione delle reti, il telecontrollo, l'attività dei Sistemi Geografici Territoriali, ed in generale in tutti quei campi in cui la trasformazione digitale sta profondamente mutando il modo di lavorare dei Gestori.

Anche l'esercizio 2021 è caratterizzato da un elevato livello di servizi erogati a favore dei Gestori previsti nei rispettivi piani di committenza, tale volume di attività ha sottoposto la società ad un notevole impegno di risorse che la struttura ha egregiamente sopportato producendo ottimi risultati sia in termini di realizzazione di progetti e servizi prestati a favore dei Gestori che in relazione ai risultati economici conseguiti.

Occorre comunque segnalare che, a fronte della notevole mole di produzione, si sia talora verificato il mancato rispetto delle scadenze di consegna di alcuni progetti. In relazione a queste casistiche, la società ha puntualmente riflesso in bilancio gli oneri derivanti da tali ritardi, sia con riferimento alle penali maturate su progetti consegnati nei confronti del socio/committente Publiacqua S.p.A. che a quelle che potranno essere applicate a fronte di probabili ritardi nella consegna di alcuni progetti, registrando un trend in miglioramento rispetto all'esercizio precedente sia dal punto di vista economico che della numerosità delle commesse coinvolte. Su quest'aspetto nel corso del 2021, è stata effettuata un'attenta analisi dei processi produttivi volta ad analizzare e risolvere le criticità emerse.

§

L'anno 2021 è stato inoltre caratterizzato dall'approvazione delle modifiche statutarie necessarie all'adeguamento dello Statuto di Ingegnerie Toscane al disposto di legge normato dall'art. 6 del D.Lgs. 50/16

che sancisce i requisiti dell'Impresa Comune, primo tra i quali risulta essere il Patto Associativo tra i soci. In data 30 novembre 2021 i soci Acque, Publiacqua, Geal, Acquedotto del Fiora ed Acea hanno sottoscritto il documento del "Progetto Comune", inteso come insieme di attività/servizi analoghi che l'impresa ricevente dovrà erogare a tutti i soci che hanno aderito al progetto.

Il Progetto Comune rappresenta quindi un elemento essenziale per definire congiuntamente la strategia futura dell'azienda con un'ottica di pianificazione almeno triennale, caratterizzata da una condivisione del perimetro delle attività comuni a tutti i soci, dall'individuazione di un quadro giuridico coerente con gli affidamenti conferiti, tale da comportare una linea di condotta in linea con il contesto giuridico e dalla definizione di un'impresa comune volta al potenziamento degli aspetti condivisi. A seguito della sottoscrizione del Progetto Comune è stato necessario provvedere ad una revisione del Piano Industriale, il quale è caratterizzato da:

- una stabile ed effettiva intesa imprenditoriale, come criteri essenziali per rendere evidente la stabilità pluriennale e l'effettiva volontà dei soci di conformarsi agli impegni assunti;
- la definizione di *Progetto Comune*, il quale implica l'adesione allo stesso da parte di tutti i Soci che vogliono far parte dell'*impresa comune* e caratterizzato da *progetti specifici* che potranno essere attivati con l'adesione di almeno due soci facenti parte del Progetto Comune;
- una programmazione triennale a partire dal periodo 2022-2024 con la definizione degli affidamenti che potranno verificarsi sia in via diretta dai Soci sia per il tramite di società da questi controllate;
- la possibilità da parte della società di svolgere la propria attività anche nei confronti di soggetti diversi dai soci;
- la definizione delle condizioni di recesso per i Soci che non hanno intenzione di aderire al Progetto Comune.

Una considerazione finale va indubbiamente riservata al mutato contesto generale dovuto al protrarsi della pandemia causata dal COVID-19 e alle conseguenti misure restrittive. La società, fin dai primi giorni in cui l'epidemia si è manifestata in tutta la sua gravità, ha posto in essere misure di mitigazione del rischio di contagio da Coronavirus mediante l'adozione di idonee procedure e di specifici DPI da parte di tutto il personale presente presso le sedi ed i cantieri oltreché il ricorso massivo allo *smart working*, risentendo in misura relativa delle limitazioni imposte dalle autorità, garantendo alla committenza il rispetto degli standard richiesti nell'erogazione dei servizi prestati. In relazione alla conclusione dello stato d'emergenza come previsto dalle autorità competenti la società sta valutando i conseguenti aspetti organizzativi tali da garantire la massima efficienza e flessibilità della struttura produttiva e della propria forza lavoro.

§

Il CdA del 25 novembre 2021 ha approvato l'aggiornamento del Regolamento Acquisti e il nuovo Regolamento

dell'Albo fornitori, che prima era parte integrante del Regolamento Acquisti; l'adeguamento si è reso necessario al fine di garantire il criterio di rotazione nell'ambito del conferimento degli incarichi tecnico ingegneristici di importo inferiore a 40.000 € per ciascun anno solare, sulla base di specifici criteri oggettivi quali l'esperienza professionale indicata dal richiedente e valutata in fase di iscrizione all'albo, l'importo degli affidamenti già effettuati e il punteggio ottenuto in parte in fase di iscrizione all'albo e in parte in seguito alla valutazione dell'esecuzione dei contratti.

Infine si segnala che nel corso del 2021 sono avvenuti alcuni eventi infortunistici che hanno interessato cantieri dei Committenti nei quali Ingegnerie Toscane ricopre le funzioni di Direzione Lavori e di Coordinamento alla Sicurezza. Nello specifico gli infortuni sono occorsi a maestranze delle imprese in appalto ed in tale contesto i tecnici incaricati della società hanno condotto un'analisi delle cause ed intrapreso azioni di miglioramento laddove ritenuto necessario. Da segnalare inoltre l'avvio nel 2021 di un procedimento relativo ad accadimento infortunistico dell'anno 2020, per il quale è attivo un monitoraggio della società e lo studio di misure correttive con supporto tecnico legale.

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

Nei paragrafi seguenti viene riportata l'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato economico conseguito oltre che dei servizi offerti, degli investimenti realizzati e dei principali indicatori utili ad analizzare l'andamento economico.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

La società Ingegnerie Toscane è nata nel 2010, ai sensi dell'art. 218 del decreto legislativo 163/2006; secondo tale riferimento normativo i soci che vi partecipano sono "enti aggiudicatori" ai sensi dell'art. 3, comma 29 del citato D.lgs. 163/2006 in quanto operanti nel campo dei settori speciali.

A seguito delle avvenute modifiche normative è stato necessario, come già riportato in precedenza, procedere ad un'analisi dei modelli di struttura societaria secondo quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 50/16 per superare le criticità emerse in ordine agli affidamenti diretti dei committenti soci. A tal proposito è stata svolta un'analisi approfondita con una disamina dettagliata delle soluzioni possibili e delle proposte di modifica statutarie necessarie, che ha determinato in data 8 novembre 2021 l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci delle modifiche statutarie necessarie all'adeguamento dello Statuto di Ingegnerie Toscane al disposto di legge normato dall'art. 6 del D.Lgs. 50/16 che sancisce i requisiti dell'"impresa comune".

Ingegnerie Toscane si configura come "impresa comune", pertanto i soci hanno la facoltà di affidare in modo diretto le attività di natura ingegneristica senza fare ricorso alla disciplina delle procedure di evidenza pubblica previste per gli appalti di servizi.

L'obiettivo della legge è quello di permettere ad una o più società o enti che gestiscono servizi pubblici, di organizzare in forma societaria comune la divisione ingegneria, nella sua accezione più ampia, allo scopo di utilizzare una diversa organizzazione del lavoro che consenta da un lato evidenti economie di scala e dall'altro una dimensione tale da supportare progetti di innovazione altrimenti difficilmente ipotizzabili.

Ingegnerie Toscane ha realizzato il 100% dei ricavi totali nei confronti dei committenti soci o appartenenti al

Gruppo ACEA.

In definitiva il mercato di riferimento di Ingegnerie Toscane è rappresentato esclusivamente dagli stessi soci gestori del servizio idrico; la previsione di ricavi futuri della società è pertanto conseguenza dei Piani d'Investimenti dei relativi gestori.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti complessivamente realizzati nel corso del 2021 ammontano a Euro 632.236 e sono relativi a costi sostenuti per spese di sviluppo (Euro 15.000), costi per software (Euro 325.409), costi per Immobilizzazioni in corso (Euro 109.949) principalmente riferiti al progetto "ricerca Covid-19 fognatura", costi per l'adattamento dei locali delle sede di Firenze e Pisa (Euro 39.455), oltrech  ad acquisti di macchine per ufficio (Euro 126.825) e mobili e arredi (Euro 15.598).

In forma tabellare:

	2021
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Brevetti	0
Spese di sviluppo	15.000
Software	325.409
Immobilizzazioni in corso	109.949
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	39.455
Mobili e arredi	15.598
Macchine per ufficio	126.825
Attrezzatura varia e minuta	0
Automezzi	0
Totale investimenti	632.236

2.3 Commento e analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono, al fine di assolvere alle richieste informative sancite dal primo comma dell'art. 2428 c.c., sono separatamente analizzate la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento economico della società mediante l'utilizzo di appositi indicatori.

Per procedere alla costruzione degli indicatori di seguito descritti, lo schema di Stato Patrimoniale è stato riclassificato secondo il criterio finanziario e funzionale; il Conto Economico è stato riclassificato secondo il criterio cosiddetto "a valore della produzione e valore aggiunto".

Stato Patrimoniale riclassificato (criterio finanziario)

<i>Aggregati</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>
Immobilizzazioni immateriali	1.714.937	1.809.502	2.166.202
Immobilizzazioni materiali	1.787.094	1.878.445	1.955.710
Immobilizzazioni finanziarie	21.000	21.000	31.000
Crediti	0	0	0

Attivo fisso	3.523.031	3.708.947	4.152.912
Magazzino	90.371	121.963	0
Liquidità differite	26.165.258	25.064.592	28.758.090
Liquidità immediate	439.840	2.060.692	2.044.991
Attivo corrente	26.695.469	27.247.247	30.803.081
Capitale investito	30.218.500	30.956.194	34.955.993
Capitale sociale	100.000	100.000	100.000
Riserve	16.825.254	18.639.148	18.592.770
Mezzi propri	16.925.254	18.739.148	18.692.770
Passività consolidate	1.083.346	1.347.452	1.209.909
Passività correnti	12.209.900	10.869.594	15.053.314
Capitale di finanziamento	30.218.500	30.956.194	34.955.993

Stato Patrimoniale riclassificato 1 (criterio funzionale)

<i>Aggregati</i>	2021	2020	2019
Attivo immobilizzato (al netto del fondo TFR e del fondo rischi)	2.399.305	2.507.252	2.913.010
Attivo commerciale	26.255.629	25.186.555	28.758.090
Liquidità	439.840	2.060.692	2.044.991
Capitale investito operativo (Cio)	29.094.774	29.754.499	33.716.091
Mezzi propri	16.925.254	18.739.148	18.692.770
Passività operative	9.102.751	10.993.686	11.847.825
Passività di finanziamento	3.066.769	21.665	3.175.496
Capitale di finanziamento	29.094.774	29.754.499	33.716.091

Stato Patrimoniale riclassificato 2 (criterio funzionale)

<i>Aggregati</i>	2021	2020	2019
Attivo immobilizzato	2.399.305	2.507.252	2.913.010
Capitale circolante netto (CCN)	17.152.878	14.192.869	16.910.265
Capitale investito netto	19.552.183	16.700.121	19.823.275
Patrimonio netto	16.925.254	18.739.148	18.692.770
Posizione finanziaria netta (PFN)	2.626.929	-2.039.027	1.130.505
Capitale di finanziamento netto	19.552.183	16.700.121	19.823.275

*CCN = Attivo commerciale meno Passività operative

**PFN = Passività di finanziamento meno Liquidità

Le variazioni intervenute nei valori a fine esercizio delle varie componenti patrimoniali sono descritte in nota integrativa.

Conto Economico riclassificato

<i>Aggregato</i>	2021	2020	2019
Ricavi delle vendite	26.490.342	29.653.018	31.715.416
Produzione interna	97.242	202.148	40.252
Valore della produzione operativa	26.587.584	29.855.166	31.755.668

Costi esterni operativi	-7.712.670	-9.192.224	-9.880.101
Valore aggiunto (VA)	18.874.914	20.662.942	21.875.567
Costi del personale	-10.719.814	-10.472.190	-11.040.459
Risultato dell'area accessoria	259.410	370.047	289.550
Margine operativo lordo (MOL)	8.414.510	10.560.799	11.124.658
Ammortamenti e accantonamenti	-676.547	-813.532	-859.153
Risultato operativo (RO)	7.737.963	9.747.267	10.265.505
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT	7.737.963	9.747.267	10.265.505
Oneri finanziari (al netto dei proventi)	-43.702	17.480	-97.579
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-1.286	-5.222
Risultato lordo (RL)	7.694.261	9.763.461	10.162.704
Imposte sul reddito	-2.302.735	-2.558.044	-3.003.662
Risultato netto (RN)	5.391.525	7.205.417	7.159.042

Al fine di una più agevole comprensione delle informazioni fornite dal prospetto di conto economico riclassificato qui proposto, si precisa quanto segue.

Il livello dei ricavi fatto segnare nell'esercizio 2021 è da mettere in relazione a quello degli interventi richiesti dai soggetti gestori e conseguente a quanto previsto nei rispettivi *Piani Operativi*.

Il valore della produzione operativa prescinde dai ricavi non operativi di cui alla voce A5) del conto economico che originano in misura prevalente a) dal ri-addebito dei costi sostenuti per il personale distaccato riclassificati nella voce "costi del personale" a riduzione della stessa, b) dai canoni di locazione percepiti, che concorrono alla formazione del risultato dell'area accessoria, c) dalla quota di competenza dei contributi comunitari ai progetti di R&S ricompresi fra gli "ammortamenti e accantonamenti" e d) dalla quota del fondo rischi rilasciata.

Il valore aggiunto, pari alla differenza fra il valore della produzione operativa ed i costi operativi esterni sostenuti – ridotti del risultato dell'area accessoria – rappresenta la parte del valore prodotto che, coperti i costi relativi ai fattori produttivi esterni, residua per la remunerazione dei fattori della produzione interni vale a dire capitale (di rischio e di credito) e, soprattutto, lavoro.

I costi esterni operativi sostenuti nel 2021 fanno segnare una flessione di oltre 15 punti percentuali da mettere in relazione alla diminuzione dei ricavi di vendita; il costo complessivamente sostenuto per il personale dipendente è aumentato di poco più del 2% rispetto al 2020 (a fronte di una sostanziale invarianza dell'organico in forza) così come l'entità di ammortamenti e accantonamenti. Gli oneri finanziari risultano invece in decisa crescita per effetto di un incremento delle tempistiche di incasso registrate nei confronti dei committenti soci.

Da quanto sin qui sinteticamente descritto consegue un livello di M.O.L. (margine operativo lordo ovvero EBITDA) inferiore rispetto a quello fatto segnare nell'esercizio precedente (-20%) a fronte di una "marginalità" della gestione (MOL/Valore della produzione operativa) in lieve flessione rispetto al 2020 (31,6% contro il 35,3% dell'anno precedente).

Il significato economico del M.O.L. risulta particolarmente rilevante in quanto esprime la redditività della società a prescindere dagli ammortamenti e dagli accantonamenti per rischi effettuati. Queste voci, infatti, risultano influenzate da componenti soggettive che tendono a generare margini di discrezionalità nella determinazione dei risultati. Da un punto di vista finanziario, inoltre, rappresenta il potenziale autofinanziamento generato dalla

gestione caratteristica.

§

Gli indicatori “finanziari” di seguito proposti e commentati integrano l’informativa sin qui fornita in ordine all’andamento della società ed ai risultati dalla stessa conseguiti nel rispetto di quanto stabilito dall’art. 2428 c.c.

Si esamina qui di seguito la solidità patrimoniale della società allo scopo di verificarne la capacità di mantenere l’equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- la modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull’assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato “logicamente” al tempo di recupero delle fonti, si espone quanto segue.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

		2021	2020	2019
Margine primario di struttura	MP – AF	13.402.223	15.030.201	14.539.858
Quoziente primario di struttura	MP / AF	480%	505%	450%
Margine secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) – AF	14.485.569	16.377.653	15.749.767
Quoziente secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) / AF	511%	542%	479%

Il margine di struttura primario, noto anche come margine di copertura delle immobilizzazioni, misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Il margine di struttura secondario misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

In fattispecie entrambi gli indicatori assumono valore decisamente positivo ancorché in lieve flessione rispetto a quello dell’esercizio precedente in ragione di una diminuzione del patrimonio netto originata dalla integrale distribuzione dell’utile dell’esercizio 2020 a fronte di una sostanziale invarianza dell’attivo immobilizzato e delle passività consolidate.

I quozienti primario e secondario di struttura misurano in termini percentuali le informazioni fornite dai margini di struttura integrandone il livello informativo.

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si propongono i due seguenti indicatori che evidenziano un buon grado di indipendenza finanziaria.

Indici sulla struttura dei finanziamenti

		2021	2020	2019
Quoziente di indebitamento complessivo	(PASS. CONS. + PASS. CORR.) / MP	0,79	0,65	0,87
Quoziente di indebitamento finanziario	PASS. DI FIN.TO / MP	0,18	0,00	0,17

Ad integrazione di quanto sin qui esposto, si propone una sintetica analisi di liquidità allo scopo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese a breve termine con la liquidità esistente e le entrate attese nel breve periodo.

Sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato al tempo di recupero delle fonti, si riportano i seguenti indicatori che evidenziano una situazione di equilibrio finanziario a breve in ragione dei valori assunti dai margini e dai quozienti di seguito calcolati.

Indicatori di solvibilità

		2021	2020	2019
Margine di disponibilità	ATTIVO CORR. - PASS. CORR.	14.485.569	16.377.653	15.749.767
Quoziente di disponibilità	ATTIVO CORR. / PASS. CORR.	219%	251%	205%
Margine di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) - PASS. CORR.	14.395.198	16.255.690	15.749.767
Quoziente di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) / PASS. CORR.	218%	250%	205%

Quanto all'analisi della situazione reddituale, si rinvia allo schema di conto economico sopra riportato che consente di mettere in evidenza i risultati di area.

Come si può facilmente ricavare – anche dagli indicatori qui di seguito proposti – le *performance* reddituali conseguite dalla società si mantengono a livelli più che soddisfacenti ancorché in diminuzione rispetto al biennio precedente in ragione della riduzione dei ricavi registrata nel 2021 di cui si è dato precedentemente conto.

Indici di redditività

		2021	2020	2019
ROE netto	RN / MP	32%	38%	38%
ROE lordo	RL / MP	45%	52%	54%
ROI	RO / (CIO - PASS. OP.)	39%	52%	47%
ROS	RO / RICAVI DELLE VENDITE	29%	33%	32%
ROT	RICAVI DELLE VENDITE / (CIO - PASS. OP.)	133%	158%	145%

3. Informazioni relative all'ambiente, al personale e sui principali rischi e incertezze

Con riferimento alle informazioni attinenti ai rischi, all'ambiente e al personale si segnala che la società non è esposta a particolari rischi che presentino un impatto rilevante o abbiano un'alta probabilità di accadimento. Ad oggi non sono stati registrati infortuni gravi sul lavoro o addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing*.

Anche per la natura dell'attività svolta, la società non è mai stata interessata da reati o danni ambientali.

Per quanto riguarda il personale impiegato, ad integrazione delle informazioni fornite nella Nota Integrativa, si riportano di seguito la composizione e il *turnover* del personale dipendente, rettificato per tenere conto dei distacchi da e presso la società, e dei titolari di rapporti di collaborazione.

Composizione dell'organico	2021						2020					
	Dirigenti	quadri	impiegati	Operai	Altri	totale	Dirigenti	quadri	impiegati	operai	altri	totale
Uomini	2	11	131	10		154	2	8	134	10		154
Donne			47			47		1	46			47
Contratto a tempo indeterminato	2	11	155	10		178	2	9	161	10		182
Contratto a tempo determinato			23			23			19			19
Altre tipologie di contratto				3	1	4						

Turnover del personale	2021					2020				
	01-gen	assunzioni	dimissioni pension.ti cessazioni	passaggi di categoria	31-dic	01-gen	assunzioni	dimissioni pension.ti cessazioni	passaggi di categoria	31-dic
Contratti a tempo indeterminato:										
dirigenti	2				2	2				2
quadri	9	1	1	2	11	9				9
impiegati	161	1	12	-2	150	159	1	8	9	161
operai	10				10	10				10
Altri	0				0	0				0
Contratti a tempo determinato:										
impiegati	19	14	3		30	9	21	2	-9	19
operai	0				0	0				0
Altri	0				0	0				0
Altri:										
impiegati	0				0	0				0
operai	0				0	0				0
Altri	0	4			4	0				0
Totali	201	20	16	0	205	189	22	10	0	201

A partire dal 01 febbraio 2021 l'azienda si è dotata di una nuova organizzazione aziendale, avente lo scopo di standardizzare e rendere più efficienti i processi chiave del business, migliorando il servizio offerto ai committenti.

La nuova organizzazione ha messo in evidenza gli ambiti più performanti dell'azienda in termini di fornitura di servizi, e ha portato alla luce le aree di miglioramento, collegate principalmente ai processi di attribuzione degli incarichi ai dipendenti, emerse anche nelle relazioni industriali che si sono sviluppate durante l'anno e che hanno avuto momenti di intenso confronto.

In linea con la programmazione elaborata contestualmente alla messa a terra della nuova organizzazione, l'Azienda ha elaborato un programma di sviluppo delle competenze e conseguenti progressioni economiche

su base pluriennale, volto a innalzare il livello di soddisfazione del proprio personale e garantire una più elevata qualità delle prestazioni fornite.

4. Attività di ricerca e sviluppo: Ingegnerie Toscane all'interno del panorama dei processi di innovazione del servizio idrico integrato

Nel corso del 2021 sono proseguite le attività relative alla piattaforma informatica WMS – ACQUA 4.0, i cui servizi sono stati erogati nei confronti del committente Acque, e saranno in aggiunta sviluppati anche nei confronti del partner proprietario dell'applicazione a cui sarà dato il supporto necessario a consentirne la commercializzazione.

Nel 2021 abbiamo inoltre continuato la messa a punto della metodologia per la suddivisione in bacini fognari e l'installazione della rete di pluviometri per permettere all'applicativo DIRTYNET di tenere sotto controllo i vari bacini fognari sino ad arrivare alla capacità di prevedere i possibili allagamenti.

Inoltre nel corso del 2021 abbiamo consegnato alla regione Toscana lo studio di fattibilità per la costruzione di un sistema di early warning della diffusione del SARS-CoV-2 su una prima rete di monitoraggio e controllo, in grado di fornire risultati utili su un certo numero di punti di osservazione distribuiti sulla rete fognaria così come previsto dal "PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA REGIONALE DI SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA SUL VIRUS SARS-COV-2 BASATO SUL MONITORAGGIO DELLE ACQUE REFLUE", operativo a livello regionale toscano. Lo studio ha visto Ingegnerie Toscane capofila di un raggruppamento di alcuni dipartimenti dell'Università di Pisa e di Firenze.

Il progetto proseguirà nel corso del 2022 grazie al progetto SARI lanciato dalla comunità Europea per la costruzione di una rete continentale di allerta per la diffusione in primis del SARS-CoV-2 ma in seguito per monitorare altri eventi epidemici. Vi è anche la volontà di proseguire il progetto regionale, integrando i fondi SARI di provenienza ministeriale, con ulteriori finanziamenti attivati su indicazione dell'Autorità Idrica Toscana, con la finalità di dare continuità al primo lavoro ampliando i campionamenti e l'elaborazione modellistica dei risultati, creando così una versione pilota del sistema di monitoraggio che integri dati sperimentali, modellistici ed epidemiologici.

5. Rapporti con società controllate, collegate e controllanti.

Nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto dalla società collegata Ti Forma S.r.l. servizi di consulenza e di formazione professionale per i propri dipendenti.

La società non detiene altre partecipazioni di controllo ovvero in società collegate né risulta controllata da alcuno dei soci; la società peraltro non detiene alcuna partecipazione al capitale sociale delle società socie né è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 C.C.

Nel corso dell'esercizio 2021 i rapporti intercorsi con i propri soci e con le società del Gruppo Acea hanno prodotto un volume di ricavi pari a circa 26,5 milioni di euro a fronte delle attività dettagliate in nota integrativa.

Tutte le suddette prestazioni risultano inquadrare all'interno di rapporti contrattualmente definiti e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

6. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2021 il *core business* della Società è rappresentato da due principali componenti:

- attività tecnico-professionali, quali progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, ecc.;
- servizi specialistici di ingegneria a supporto della gestione del servizio idrico integrato.

Nel corso del 2022, in relazione alla sottoscrizione del Progetto Comune, è prevedibile un ulteriore incremento d'incidenza delle attività riguardanti l'area di progettazione, direzione lavori e sicurezza, al fine di soddisfare con un maggior grado di efficienza ed efficacia le esigenze dei soci/committenti, a fronte di una riduzione dei servizi specialistici di ingegneria erogati. A tal proposito è opportuno segnalare la volontà espressa da parte del socio Acque di internalizzare nel corso del 2022 alcune attività inerenti i servizi specialistici; la circostanza determinerà una conseguente riduzione del volume d'affari in questo settore e degli inerenti costi.

In riferimento al Progetto Comune è prevista inoltre nel 2022 l'erogazione di servizi verso il mercato esterno che si concretizzano in:

- rafforzare le attività svolte dalla Società nei confronti dell'Autorità Idrica Toscana in particolare per lo sviluppo del "Masterplan" e per i progetti di ricerca relativi alla sorveglianza epidemiologica sul virus Covid19 mediante il monitoraggio delle acque reflue;
- possibilità di partecipare a gare relative ad attività di progettazione e di ingegneria "tradizionale" anche con altri partner non soci;
- promuovere l'applicazione WMS, i cui servizi continueranno ad essere erogati nei confronti del committente Acque, e saranno in aggiunta sviluppati anche nei confronti del partner comproprietario dell'applicazione a cui sarà dato il supporto necessario a consentirne la commercializzazione.

La mancata partecipazione dei soci Umbra Acque e Uniacque al Progetto comune ha comportato per le stesse società di avviare le procedure di recesso da Ingegnerie Toscane secondo le modalità previste dallo statuto sociale. Si prevede il completamento di tale percorso nel corso del secondo semestre 2022.

7. Elenco delle sedi secondarie

La società, con sede legale in Firenze, Via De Sanctis n. 49, ha una sede amministrativa in Pisa, frazione Ospedaletto, Via Archimede Bellatalla n. 1., oltre alle seguenti sedi decentrate:

- via Molise, 3 loc. Gello di Pontedera (PI)
- via Aporti, 1 San Miniato Basso (PI)

8. Sistema di gestione integrato (SGI: qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale)

Nel novembre 2021, sono state confermate dall'Ente incaricato (RINA) tutte le certificazioni in possesso della Società, così come riassunte nello specchio in calce.

Nel corso del 2021 è stata portata quasi a completamento l'attività di "armonizzazione" delle procedure e delle istruzioni operative del Sistema di Gestione Integrato nell'ambito dell'Area Industriale Ingegneria e Servizi del Gruppo Acea, ispirandosi ad una ricerca delle migliori pratiche disponibili fra le aziende del Gruppo nei settori della sicurezza sul lavoro, della salvaguardia ambientale, nella gestione del personale e nei processi produttivi; queste attività sono state avviate nel 2019 e sono risultate preponderanti nel corso dell'intero anno.

Nel 2021 sono stati completati i processi di armonizzazione relativi a circa n.40 procedure complessive ed istruzioni operative, avviando il percorso di formazione del personale e la fase di riesame di alcune procedure nel corso del 2022.

Nel 2021 è stata inoltre avviato e concluso il processo di individuazione del software che dovranno utilizzare le aziende dell'Area Industriale Ingegneria e Servizi del Gruppo Acea per la gestione del proprio Sistema di Gestione Armonizzato; il software scelto da Acea è risultato "Aris Cloud", lo stesso software che Ingegnerie Toscane utilizza da un decennio anche se la nuova licenza è per il software in modalità Cloud, confermando comunque la validità delle scelte fatte in passato dalla nostra Società.

I quattro certificati aggiornati sono i seguenti:

norme	Settore	N° certificato	Validità al
UNI EN ISO 9001:2015	Gestione per la qualità	23281/11/S	01/12/2022
UNI EN ISO 14001:2015	Gestione per l'ambiente	EMS-3557/S	14/01/2025
UNI EN ISO 45001:2018	Gestione della salute e sicurezza dei lavoratori	OHS-720	16/12/2024
SA 8000:2014	Responsabilità sociale di impresa	SA-785	28/02/2025

Un particolare impegno è stato profuso anche quest'anno per allineare e sviluppare le procedure e le istruzioni operative connesse e conseguenti alla pandemia causata dal COVID-19.

Nel corso dell'anno sono state infatti aggiornate specifiche procedure, istruzioni operative e Forms relativi a:

- VDR COVID-19 e Protocollo aziendale anticontagio,
- check list di controllo per lavoratori e preposti,

- software per la gestione delle presenze nelle sedi aziendali,
- consegna dei DPI anti-Covid19,
- Info su contatti, sintomi, tamponi positivi e negativi al covid-19, rientro da viaggi.

Le procedure, istruzioni operative e Forms sviluppati, congiuntamente ad ulteriori provvedimenti assunti dalla Società (smart-working, procedura controllo Green pass, etc.) hanno consentito di svolgere tutte le attività connesse al Covid-19 assicurando il conseguimento di tutti gli obiettivi pianificati nel corso dell'anno in questo importante settore.

9. Informativa Privacy

Nel corso del 2021 è stato effettuato un aggiornamento della documentazione principale per effetto della riorganizzazione aziendale avvenuta a partire dal mese di febbraio. In particolare le principali azioni messe in atto dal Titolare hanno interessato:

- l'Organigramma Privacy
- la Designazione degli Incaricati al Trattamento
- Le informative agli Interessati
- Il Registro dei Trattamenti
- Il Piano Data Retention
- La Formazione del personale

Oltre a ciò, congiuntamente al DPO, si è continuato a sviluppare una serie di funzioni e progetti specifici con particolare attenzione al trattamento dei dati connessi la situazione causata dal COVID-19 (tracciamento dei casi e dei contatti, verifica delle certificazioni verdi, campagna di vaccinazione aziendale, ecc).

Per il 2021 è stato concluso un programma di formazione esteso a tutti i lavoratori neoassunti e ai dipendenti già in forza che hanno volontariamente richiesto di rafforzare le proprie competenze di base.

Firenze, 11/03/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Simone Barni